



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE MACCARESE

Viale Castel San Giorgio, 205 – 00054 Maccarese – Fiumicino (RM) – 22° DISTRETTO SCOLASTICO
Codice meccanografico RMIC8DJ006 – C.F. 97713820583 Tel. 06/65210700
e mail: rmic8dj006@istruzione.it P. E. C. : RMIC8DJ006@pec.istruzione.it
www.icmaccarese.edu.it

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

VISTO il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;

VISTO il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

VISTA la Legge 22 maggio 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;

VISTA la Legge 6 giugno 2020, n. 41, Conversione in legge con modificazioni del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato;

VISTO il D.M. 26 giugno 2020, n. 39, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 (Piano scuola 2020/2021);

VISTA l'O.M. 23 luglio 2020, n. 69;

VISTO il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;

VISTO il C.C.N.L. comparto Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018;

VISTO il C.C.N.L. comparto Scuola 2006-2009 del 29 novembre 2007;

VISTO il Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 del 6 agosto 2020;

VISTA l'Integrazione al Regolamento di Istituto recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 approvato con delibera del Consiglio di Istituto n.75 del 30 settembre 2020;

CONSIDERATE le Linee guida e le Note in materia di contenimento della diffusione del SARSCoV-2 in ambito scolastico e l'avvio in sicurezza dell'anno scolastico 2020/2021 emanate dal Comitato Tecnico-Scientifico e dai diversi Uffici Scolastici Regionali;

CONSIDERATA l'esigenza primaria di garantire misure di prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio da SARS-CoV-2 tenendo conto del contesto specifico dell'Istituzione scolastica e dell'organico dell'autonomia a disposizione;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di maggior integrazione tra le modalità didattiche in presenza e a distanza con l'ausilio delle piattaforme digitali e delle nuove tecnologie in rapporto all'esigenza di prevenire e mitigare il rischio di contagio da SARS-CoV-2;

DELIBERA

IL PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DDI)

DELL'IC MACCARESE

PREMESSA

PIANO DIGITALE E PTOF

Nel mondo della scuola è ormai matura la consapevolezza della trasversalità delle competenze digitali ai vari ambiti e discipline, nonché della possibilità che esse possano essere utilizzate con successo per il recupero, lo sviluppo e il potenziamento di competenze interdisciplinari e metacognitive.

Uno spazio importante all'interno del PTOF è occupato dagli obiettivi previsti dal "Piano Nazionale per la Scuola Digitale", declinando tali obiettivi in una serie di azioni operative.

A questo proposito è lo stesso PNSD che, in chiusura, sottolinea gli stretti legami esistenti tra Piano e PTOF: *"Il Piano Triennale dell'offerta formativa rappresenta quindi uno strumento importante per mettere a sistema le finalità, i principi e gli strumenti previsti nel PNSD. L'inserimento nel PTOF delle azioni coerenti con il PNSD, anche seguendo lo stesso schema di tripartizione (Strumenti, Competenze e Formazione e gli ambiti al loro interno) servirà a migliorare la programmazione di strategie di innovazione digitale delle istituzioni scolastiche."* (dal Piano Scuola Digitale)

DAL PIANO DIGITALE AL PIANO DELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Il Ministero dell'Istruzione con il Decreto n°39 del 26/06/2020, *Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata*, richiede l'adozione, da parte delle Scuole, di un Piano didattico complessivo, affinché gli Istituti si rendano pronti ed operativi *"qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti"*.

Durante il periodo di grave emergenza verificatosi nell'a.s. 2019/2020, i docenti dell'Istituto Comprensivo Maccarese hanno garantito la pratica della didattica a distanza, assicurando il regolare contatto con gli alunni e le loro famiglie e lo svolgimento della programmazione didattica, sia pur riformulata secondo le indicazioni ministeriali e organicamente ridimensionata al nuovo contesto.

Il presente Piano, per l'a.s. 2020/2021, fa tesoro delle esperienze spontaneamente sorte dal lavoro dello scorso anno, ne amplia gli orizzonti e soprattutto contempla la DAD non più come didattica d'emergenza, ma come *didattica digitale integrata* (DDI), che cioè preveda l'utilità delle tecnologie digitali nella facilitazione degli apprendimenti curricolari e dello sviluppo cognitivo.

Esso fissa le finalità e gli obiettivi didattico – formativi della pratica della didattica a distanza, intesa sia come integrazione della didattica regolare in presenza sia nel caso in cui essa dovesse tornare ad essere forma didattica unica emergenziale.

A seguito dell'emergenza sanitaria da Covid-19, il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo di "attivare" la didattica a distanza, mediante l'organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie.

Al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali è istituito annualmente un servizio di comodato d'uso gratuito di personal computer e altri dispositivi digitali, **nonché di servizi di connettività**, per favorire la partecipazione delle studentesse e degli studenti alle attività didattiche a distanza, sulla base dei criteri approvati dal Consiglio di Istituto. Tutto ciò compatibilmente con i finanziamenti erogati dal MIUR a tale scopo.

In caso di quarantena, isolamento domiciliare o fragilità del personale docente, si seguiranno le indicazioni in ordine alle misure da adottare fornite dal Ministero dell'Istruzione in collaborazione con il Ministero della Salute, il Ministero del Lavoro e il Ministero per la Pubblica amministrazione, con il coinvolgimento delle organizzazioni sindacali a livello nazionale e delle rappresentanze di Istituto nell'ambito della stesura condivisa del "Contratto integrativo di scuola dell'a. s. in sicurezza".

NOZIONE DI DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Per didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti dell'Istituto Comprensivo, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti sia in caso di nuovo *lockdown*, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti, che di interi gruppi classe. La DDI è orientata anche alle studentesse e agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.

La DDI consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza. In particolare, la DDI è uno strumento utile per

- gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari.
- la personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
- lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;
- il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento;
- la costruzione strutturata di percorsi specifici per i Bisogni Educativi Speciali.

ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

DAL PUNTO DI VISTA ORGANIZZATIVO-DIDATTICO

1. L'esperienza dello scorso anno relativamente alla gestione delle attività educativo-didattiche in situazione di emergenza sanitaria ha stimolato pragmaticamente in tutto il personale docente dell'IC MACCARESE un rapido processo di autoformazione sulla Didattica a Distanza (DAD), il quale è risultato all'altezza di una prima adeguata risposta nei confronti di una situazione totalmente inedita.
2. Sempre nell'ambito del lavoro dello scorso anno si sono avviate anche tutte le procedure formali e pratiche per gestire in modo adeguato il sistema complessivo delle attività scolastiche (programmazione, valutazione, ecc.) anche in situazione di emergenza.

DAL PUNTO DI VISTA TECNOLOGICO

1. L'Istituto ha acquisito lo scorso anno computer e tablet da eventualmente distribuire in comodato d'uso agli studenti privi di dispositivi adeguati;
2. In tutti i plessi sono a disposizione LIM, PC fissi, notebook e stampanti, ma:
 - non tutti i plessi hanno la totale copertura del fabbisogno per tutte le classi;
 - in un plesso sarà costituito un laboratorio mobile;
 - alcuni dispositivi sono obsoleti.

La qualità della connessione non è omogenea tra i diversi plessi, con punte di particolare criticità, sia per quanto riguarda gli edifici scolastici sia per i relativi territori cui essi afferiscono.

OBIETTIVI FORMATIVI E OPERATIVI DEL PIANO

Come già rimarcato, l'uso degli strumenti digitali consente di potenziare la didattica in presenza nelle aule, in caso di formule miste o, nella peggiore delle ipotesi, nel caso di una nuova sospensione della didattica in presenza.

Per quanto riguarda l'eventuale Didattica a Distanza, i docenti **rimoduleranno le Progettazioni** Didattiche individuando i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento e sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità.

".....un percorso condiviso di innovazione culturale, organizzativa, sociale e istituzionale che vuole dare nuova energia, nuove connessioni, nuove capacità alla scuola italiana. In questa visione, il "digitale" è strumento abilitante, connettore e volano di cambiamento. Occorre quindi che gli sforzi di digitalizzazione siano canalizzati all'interno di un'idea di innovazione, di scuola non più unicamente trasmissiva, e di scuola aperta e inclusiva in una società che cambia....." (dal Piano nazionale Scuola Digitale).

OBIETTIVO FORMATIVO GENERALE

Il nostro **obiettivo formativo generale** consiste nello sviluppo delle competenze digitali degli studenti articolate in due campi di riferimento, i quali coprono sia aspetti cognitivi e metacognitivi, sia aspetti di etica e comunicazione sociale:

1. pensiero computazionale
2. utilizzo delle piattaforme didattiche
3. utilizzo critico e consapevole dei social network e di internet.

OBIETTIVI OPERATIVI

Seguono gli obiettivi operativi ispirati al **Piano Nazionale per la Scuola Digitale** e alla luce del **Piano sulla Didattica Digitale Integrata**.

1. Potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche;
2. Potenziamento delle infrastrutture di rete, con particolare riferimento alla connettività nelle scuole.
3. Condivisione delle migliori esperienze delle istituzioni scolastiche anche attraverso l'accesso a Reti Nazionali di centri di ricerca e di formazione e la valorizzazione delle esperienze autoprodotte nel nostro Istituto
4. Realizzazione di attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso la collaborazione con università, associazioni, centri di formazione pubblici e privati.
5. Formazione dei docenti per l'innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale
6. Promozione, facilitazione e diffusione delle produzioni autonome di opere e materiali per la didattica digitale da parte dei docenti del nostro Istituto.
7. Potenziare la digitalizzazione della segreteria e i servizi digitali scuola-famiglia-studente.

AZIONI PREVISTE PER LA REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI

CONDIZIONI DI ACCESSO DIGITALE

- Estendere gli aiuti per l'utenza bisognosa anche alla distribuzione di schede internet di diversi operatori
- Estendere/potenziare il cablaggio interno agli ambienti scolastici ancora non raggiunti.
- Sollecitare l'Ente Locale preposto all'attivazione della banda larga

SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Monitorare le esigenze di adeguamento riguardo le dotazioni tecnologiche nei singoli plessi, (nelle classi e nei laboratori) in rapporto alla DDI e avviare nuovi acquisti, compatibilmente con i finanziamenti mirati erogati dal MIUR o da altre Istituzioni
- Acquisire tecnologie per la DDI mista (microfoni, telecamere) in classe
- Effettuare la manutenzione delle dotazioni tecnologiche attuali, sia nelle classi che nei

laboratori.

- Potenziare l'infrastrutturazione digitale della scuola con soluzioni "leggere": laboratori mobili e monitor interattivi.

LE COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Definire una matrice comune di competenze digitali che ogni studente deve sviluppare.
- Coinvolgere gli studenti attraverso format didattici innovativi
- Portare il pensiero computazionale nella Scuola dell'infanzia e nella Primaria (diffondere il "coding" e le attività sul sito "Programma il futuro")
- Aggiornare il curriculum di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado. (tecniche e applicazioni digitali, sviluppo di laboratori).
- Promuovere iniziative sull'uso consapevole dei social e sul cyber bullismo, coinvolgenti anche docenti e genitori.

CONTENUTI DIGITALI

- Promuovere innovazione e condivisione di contenuti didattici e opere digitali con la creazione di un archivio condiviso in CLOUD dei materiali e delle opere autoprodotte nel nostro Istituto
- incrementare l'utilizzo di contenuti WEB e piattaforme digitali per la didattica
- In particolare promuovere l'uso delle Risorse Educative Aperte (OER) e delle linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici
- Utilizzare le Biblioteche Scolastiche anche come ambienti di alfabetizzazione all'uso delle risorse informative digitali (alfabetizzazione informativa/uso didattico del WEB)

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA'

Le attività integrate digitali (AID) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

- **Attività sincrone**, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone:
 - le lezioni in videoconferenza, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
 - lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati;
- **Attività asincrone**, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:
 - approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
 - visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
 - esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali.

Pertanto, non rientra tra le AID asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte delle studentesse e degli studenti, ma le AID asincrone vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte delle studentesse e degli studenti di compiti precisi assegnati di volta in volta, a partire da materiali didattici digitali e non prodotti o proposti dal docente.

Le unità di apprendimento online possono anche essere svolte in **modalità mista**, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona anche nell'ambito della stessa lezione.

PROGETTAZIONE DELLA DDI E INCLUSIVITA'

La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le AID sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, comprensivo degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati, nell'ambito della didattica speciale.

Tutti i docenti assumono l'impegno di proporre materiale adeguato, opportunamente personalizzato, nonché di sostenere con ogni mezzo a disposizione la didattica digitale erogata per ciascuno degli studenti con disabilità o BES, al fine di perseguire gli obiettivi didattici, formativi ed educativi previsti dal PEI o dal PDP.

Sarà compito precipuo dei docenti di sostegno, in stretta e continua intesa con le famiglie, nonché in sinergia con i colleghi curricolari, definire i tempi di lezione e produrre i mezzi e gli strumenti integrativi necessari a rendere efficace e praticabile il percorso didattico per gli alunni con disabilità e/o in condizioni di particolare vulnerabilità.

Sarà importante prevedere l'adozione di tutti gli strumenti compensativi e dispensativi previsti dalle normative in vigore (inclusa la registrazione dei momenti più significativi delle lezioni, se possibile, come previsto dalle Linee guida della DDI).

Una nota particolare va riferita agli alunni non italofofoni, in particolare quelli di prima alfabetizzazione (NAI). Le inevitabili difficoltà di accesso ai contenuti della DDI, in assenza dell'interazione con compagni e dell'intervento diretto dei docenti, rende fondamentale la valorizzazione della partecipazione, la messa in evidenza degli elementi di miglioramento e la considerazione della difficoltà di comunicazione linguistica. Vengono comunque organizzate opportune riduzioni dei contenuti proposti e definiti adeguati percorsi didattici.

RUOLO DELL'AD E DEL TEAM DIGITALE

L'Animatore digitale e i docenti del Team di innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando:

- attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente;
- attività di informazione rivolta alle studentesse e agli studenti dell'Istituto, anche attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti, sull'utilizzo delle piattaforme DAD adottate dall'Istituto.

PIATTAFORME DELLA SCUOLA PER LA DIDATTICA A DISTANZA INTEGRATA

L'Istituto è dotato dei seguenti strumenti per la DDI:

1) piattaforma **Google Suite for Education**, che consente di attivare e utilizzare:

- Google Classroom: classe virtuale che permette la condivisione dei materiali per

l'apprendimento, la consegna di compiti svolti, servizio di messaggistica ed altro;

- Google Sites, utilizzabile per creare minisiti dedicati a singole classi/progetti/materie;
- Moduli: per creare form online che possono essere utilizzati per test e verifiche a distanza;
- Google Meet: permette di organizzare videoconferenze o videolezioni con molte persone (ad esempio per tenere una lezione alla classe, in diretta);
- Google Drive: permette di archiviare e condividere materiali.

2) **registro elettronico**: consente ai docenti di comunicare con le famiglie e con gli alunni per l'assegnazione dei compiti e la valutazione.

A ciò si aggiungono le estensioni web dei libri di testo, in versione mista o digitale, con contenuti integrativi al libro.

Nell'ambito delle AID in modalità sincrona, gli insegnanti firmano il Registro di classe. Nei relativi campi l'insegnante specifica l'argomento trattato e/o l'attività svolta e i compiti assegnati.

Ugualmente per le AID in modalità asincrona, gli insegnanti appuntano sul registro elettronico l'argomento trattato e l'attività richiesta al gruppo di studenti, avendo cura di evitare sovrapposizioni con le altre discipline che possano determinare un carico di lavoro eccessivo.

Nell'ambito delle AID in modalità sincrona, nella **Scuola Primaria** viene aperta una classroom per ogni insegnante, allo scopo di consentire l'utilizzo quanto più possibile autonomo della piattaforma da parte degli studenti più piccoli. L'insegnante di sostegno si inserisce nella classe dell'insegnante disciplinare, apre una sua classroom o adotta entrambe le modalità a seconda delle specifiche situazioni.

Per quanto riguarda la **Scuola Secondaria di 1° grado** ogni insegnante (curriculare o di sostegno) crea una classe virtuale per la propria disciplina in ciascuna delle proprie classi d'insegnamento.

Per la gestione delle classroom viene utilizzata l'applicazione della GSUITE FOR EDUCATION.

QUADRI ORARI SETTIMANALI E ORGANIZZAZIONE DELLA DDI COME STRUMENTO UNICO

Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, ad esempio in caso di nuovo *lockdown* o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che interessano per intero uno o più gruppi classe, la programmazione delle AID in modalità sincrona segue un quadro orario settimanale delle lezioni stabilito con determina del Dirigente scolastico. A ciascuna classe è assegnato un monte ore settimanale.

Nel caso di attività digitale complementare a quella in presenza, il gruppo che segue l'attività a distanza rispetta per intero l'orario di lavoro della classe salvo che la pianificazione di una diversa scansione temporale della didattica, tra alunni in presenza e a distanza, non trovi la propria ragione d'essere in motivazioni legate alla specificità della metodologia in uso.

Nel caso in cui la DDI divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico, a seguito di eventuali nuove situazioni di lockdown, saranno da prevedersi quote orarie settimanali minime di lezione:

SCUOLA DELL'INFANZIA: Per la Scuola dell'Infanzia la Commissione per il Sistema integrato di Educazione e di Istruzione 0/6 anni per supportare le insegnanti ha elaborato gli "Orientamenti pedagogici sui Legami Educativi a Distanza (LEAD) nei quali propone un modo diverso di fare nido e Scuola dell'Infanzia.

L'aspetto educativo suggerito si innesta sul legame affettivo e motivazionale. Sarà esigenza primaria ristabilire e mantenere un legame educativo tra insegnante e bambini, insegnante e genitori, bambini tra di loro e genitori tra di loro per costruire un percorso basato sulla fiducia e scongiurare l'isolamento sociale.

Diverse saranno le modalità di contatto, dalla videochiamata al messaggio per il tramite del rappresentante di sezione, la registrazione di video o audio o la videoconferenza per la quale i docenti che lo riterranno, utilizzeranno, in linea con l'Istituto, Google Suite e in particolare Meet o Classroom.

Le scelte e le strategie terranno conto dell'età dei bambini e degli impegni lavorativi dei genitori. Le esperienze dovranno essere accuratamente progettate in relazione al singolo bambino o al gruppo, allo spazio fisico e ai materiali che i bambini hanno a disposizione a casa. Le esperienze non dovranno solo intrattenere ma dovranno dare una continuità didattica ed educativa. **Le attività proposte, sincrone e asincrone**, perseguiranno, infatti, gli obiettivi definiti nelle programmazioni didattiche e riguarderanno tutti i campi d'Esperienza.

Le proposte si diversificheranno per fasce d'età e saranno individuali, di piccolo o grande gruppo. Particolare attenzione verrà rivolta ai bambini con disabilità per i quali saranno strutturate attività anche individuali in collaborazione con l'insegnante di sostegno e con la famiglia.

Importante sarà il ruolo del rappresentante dei genitori che potrà, laddove necessario, veicolare i messaggi ai genitori per consentire una più capillare veicolazione delle attività. La valutazione sarà priva di qualsiasi pretesa giudicante.

SCUOLA PRIMARIA: saranno assicurate almeno quindici ore (dieci ore per le classi prime) settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe, organizzate anche in maniera flessibile, costruendo percorsi sia disciplinari sia interdisciplinari.

A seconda del tipo di attività da proporre, i docenti provvederanno a organizzare lezioni con tutto il gruppo classe nella sua interezza oppure frazionando il gruppo stesso, per controllare l'andamento dell'attenzione e consentire a tutti di partecipare attivamente.

I docenti provvederanno ad organizzare ulteriori attività in piccolo gruppo, ad esempio in orario pomeridiano, a potenziamento delle competenze di alunni BES o con difficoltà, con monte ore da definire classe per classe.

Il piano orario settimanale, rispettoso del monte ore disciplinare, sarà sottoposto alla supervisione del Dirigente Scolastico e sarà stabilito con determina dirigenziale.

Il monte ore disciplinare non comprende l'attività di studio autonomo della disciplina normalmente richiesto agli allievi.

Sarà cura degli insegnanti, in accordo fra loro, monitorare il carico di lavoro assegnato agli alunni tra attività sincrone/asincrone e online/offline, in particolare le possibili sovrapposizioni

di verifiche o di termini di consegna di AID asincrone di diverse discipline. Le restituzioni dei compiti assegnati sono regolamentate nei singoli corsi di Classroom.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO: saranno assicurate almeno quindici ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe, organizzate anche in maniera flessibile, costruendo percorsi sia disciplinari sia interdisciplinari.

L'orario coincide con quello delle regolari lezioni frontali antimeridiane, sia in modalità mista, sia con attività sincrone e asincrone.

A ciascuna classe sono assegnate 15 ore settimanali suddivise in 18 unità orarie da 50 minuti di attività didattica sincrona da svolgersi preferibilmente all'interno dell'arco temporale 8:30-13:30.

Ciascun insegnante compilerà autonomamente, in modo organizzato e coordinato con i colleghi del CdC, un prospetto su Fogli di Google con il proprio monte ore disciplinare, calcolato in unità orarie da 50 minuti, speso in Attività Digitali Integrate in modalità asincrona.

Il monte ore disciplinare non comprende l'attività di studio autonomo della disciplina normalmente richiesto all'alunna o all'alunno.

Le restituzioni dei compiti assegnati sono regolamentate nei singoli corsi di Classroom.

N.B. Riduzione dell'unità oraria di lezione a 50 minuti: Per la secondaria essa è stabilita:

- per motivi di carattere didattico, legati ai processi di apprendimento delle alunne e degli alunni, in quanto la didattica a distanza non può essere intesa come una mera trasposizione online della didattica in presenza;
- per la necessità di salvaguardare, in rapporto alle ore da passare al computer, la salute e il benessere sia degli insegnanti che delle alunne e degli alunni.

Per la scuola dell'obbligo, per quanto riguarda le **AID asincrone** l'insegnante stima l'impegno richiesto al gruppo di studenti in termini di numero di ore stabilendo dei termini per la consegna/restituzione che tengano conto del carico di lavoro complessivamente richiesto al gruppo classe e bilanciando opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali con altre tipologie di studio al fine di garantire la salute delle studentesse e degli studenti.

Sarà cura del **coordinatore di classe** monitorare il carico di lavoro assegnato agli studenti tra attività sincrone/asincrone, in particolare le possibili sovrapposizioni di verifiche o di termini di consegna di AID asincrone di diverse discipline.

Per la **Scuola Primaria** tale monitoraggio viene effettuato durante la programmazione settimanale. In particolare per la scuola primaria, soprattutto nelle prime classi, occorre prestare particolare attenzione alla quantità di attività proposte e alla loro sostenibilità familiare. A questa età, infatti, il grado di autonomia è limitato ed è spesso indispensabile il supporto delle famiglie.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ SINCRONE

Nel caso di videoconferenze rivolte all'intero gruppo classe e nel caso di videoconferenze individuali o per piccoli gruppi e/o programmate nell'ambito dell'orario settimanale, l'insegnante avvierà direttamente la videoconferenza utilizzando l'APP di GOOGLE MEET, solo fino a quando non sarà creata la classe virtuale di Google Classroom all'interno della piattaforma G-Suite, dotando ogni allievo delle credenziali del dominio IC Maccarese.

All'inizio del meeting, l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza delle studentesse e degli studenti e le eventuali assenze. L'assenza alle lezioni live, programmate da orario settimanale, deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza, anche nel caso di problemi di connessione.

L'insegnante segnalerà al coordinatore di classe o ai colleghi del team i nominativi degli alunni che, nonostante varie sollecitazioni, non seguono le attività a distanza, non dimostrano impegno o non hanno a disposizione strumenti per prenderne parte, affinché il team o il coordinatore si attivi con il dirigente scolastico per concordare le eventuali azioni da intraprendere, caso per caso.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ ASINCRONE

Gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, anche coordinandosi con i colleghi del Consiglio di classe, le AID in modalità asincrona.

Gli insegnanti utilizzano CLASSROOM di G-SUITE come piattaforma di riferimento per gestire gli apprendimenti a distanza all'interno del gruppo classe. Essa consente di: gestire i compiti e i feedback dell'insegnante; tenere traccia dei materiali e dei lavori del singolo corso; condividere le risorse; controllare l'avvenuta apertura delle risorse condivise; comunicare con alunni e famiglie; favorire la comunicazione tra alunni.

Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili e, in fase di progettazione delle stesse, va stimato l'impegno orario richiesto alle studentesse e agli studenti ai fini della corretta restituzione del monte ore disciplinare complessivo.

Gli insegnanti progettano e realizzano le AID asincrone ponendo particolare attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alla condivisione degli obiettivi con le studentesse e gli studenti.

Gli insegnanti propongono attività che possano essere eseguite con un sufficiente livello di autonomia, attivano quando possibile modalità di autocorrezione, curano la restituzione regolare dei compiti indicando chiaramente le scadenze e restituiscono il feedback sui medesimi in tempi adeguati.

METODOLOGIE E STRUMENTI DI VERIFICA

Alcune metodologie si adattano meglio di altre alla didattica integrata come, a titolo esemplificativo, la didattica breve, l'apprendimento cooperativo, la flipped classroom, e il debate, che risultano centrate sul protagonismo degli alunni.

A titolo esemplificativo la Flipped Classroom è una metodologia che consiste nel fornire

materiali e tutorial che favoriscano l'avvicinamento dell'alunno ad un nuovo contenuto. I docenti possono fornire link a video o risorse digitali, presentazioni o tutorial di cui gli alunni possono fruire in autonomia. Le attività assegnate dal docente su tali materiali costituiscono la base per la successiva lezione in modalità sincrona.

Riguardo agli strumenti di verifica, a titolo di esempio, possono essere utilizzati i quesiti a risposta multipla o a risposta aperta, attraverso l'applicazione Google Moduli della G-Suite.

In modo specifico per la scuola secondaria, si propongono strumenti di verifica basati su compiti di realtà, preparazione ed esposizione di Power Point su tematiche assegnate dall'insegnante, elaborazione di una mappa concettuale, partendo dalla lettura di un'immagine o di un documento, elaborati grafici in modalità asincrona.

Le modalità di verifica di un'attività svolta in DDI non consisterà nella produzione di materiali cartacei, salvo particolari esigenze correlate a singole discipline o a particolari bisogni degli alunni. I docenti salveranno gli elaborati degli allievi, conservando all'interno degli strumenti di repository dedicati dell'istituzione scolastica.

A titolo esemplificativo si precisa che:

- la verifica orale (tramite Google Meet) non dovrà assumere la forma dell'interrogazione rigida (quesito/risposta) ma di colloquio (dialogo) e conversazione (informale e spontanea).
- le verifiche scritte: in modalità sincrona possono essere effettuate verifiche strutturate attraverso le Google apps. Si tratta, ad esempio, di inserire compiti a tempo, ovvero compiti che vengono condivisi con gli alunni poco prima dell'inizio della lezione, e dare come scadenza l'orario della fine della lezione.

In modalità asincrona si possono somministrare verifiche scritte con consegna tramite Google Classroom di diversa tipologia a seconda della disciplina e delle scelte del docente (consegna di testi, elaborati, disegni ecc.). Il formato delle verifiche e degli elaborati richiesti deve essere preferibilmente tale da permettere la correzione tramite gli stessi strumenti digitali (Google documenti, programmi di videoscrittura).

VALUTAZIONE

La valutazione degli apprendimenti, anche in condizioni di didattica digitale integrata, fa riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei docenti e inseriti all'interno del Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto.

Essa tiene conto non soltanto dei prodotti e delle evidenze empiriche osservabili, ma anche della disponibilità ad apprendere e a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale, del processo di autovalutazione e più in generale, dell'intero percorso formativo dello studente.

Analogamente a quanto previsto per le verifiche svolte in presenza, le valutazioni vengono riportate dai docenti in modo trasparente e tempestivo all'interno del registro elettronico Argo in adozione, al fine di assicurare alle famiglie informazioni circa l'andamento didattico-disciplinare degli studenti e di fornire opportuni feedback sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento.

Anche in condizioni di didattica digitale integrata, la valutazione degli apprendimenti degli studenti con bisogni educativi speciali fa riferimento ai criteri, alle misure e agli strumenti previsti dai relativi piani educativi individualizzati e piani didattici personalizzati.

In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio.

L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza.

Per tutti gli ordini di scuola la valutazione delle attività svolte con la DDI viene effettuata inoltre in base alle indicazioni docimologiche e, per la scuola primaria e secondaria, attraverso le rispettive griglie di rilevazione/osservazione.

La valutazione di fine quadrimestre è condotta utilizzando gli stessi indicatori all'interno dei diversi dipartimenti nei quali è articolato il Collegio dei docenti, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto.

La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle alunne e dagli alunni con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Il Piano scuola 2020, allegato al citato DM 39/2020 prevede che l'Amministrazione centrale, le Regioni, gli Enti locali e le scuole, ciascuno secondo il proprio livello di competenza, operino per garantire la frequenza scolastica in presenza degli alunni con disabilità con il coinvolgimento delle figure di supporto (Operatori educativi per l'autonomia e la comunicazione e gli Assistenti alla comunicazione per gli alunni con disabilità sensoriale). Per tali alunni il punto di riferimento rimane il Piano Educativo Individualizzato, unitamente all'impegno dell'Amministrazione centrale e delle singole amministrazioni scolastiche di garantire la frequenza in presenza. Le azioni didattiche messe in atto durante la DDI in accordo con il PEI si concretizzano in: rimodulazione delle programmazioni, ridefinendo alcuni obiettivi, dove necessario, così come le modalità di verifica. In accordo con gli altri insegnanti del team docenti o del consiglio di classe, si concorderà il materiale personalizzato, individualizzato o differenziato da fruire attraverso video lezioni sincrone e asincrone private o in piccolo gruppo, a seconda della necessità, attraverso lo strumento Google Meet.

Verranno creati corsi personalizzati privati in cui inserire attività da svolgere con la restituzione degli elaborati corretti da parte degli insegnanti; l'utilizzo file mp3, mp4, word, paint, power point e adobe reader e altro.

Sarà indispensabile cercare di strutturare e pianificare gli interventi in modo da richiedere agli alunni e alle famiglie un carico di lavoro non eccessivo e adeguato a seconda della gravità dei casi, continuare a mantenere rapporti individuali con i genitori attraverso l'uso di mail e attraverso videoconferenze, effettuare incontri GLO (scuola-famiglia- equipe) attraverso videoconferenze per definire e condividere il PEI e per avere un monitoraggio della situazione dell'alunno.

Particolare attenzione va dedicata alla presenza di alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010 e di alunni non certificati, ma riconosciuti con Bisogni educativi speciali dal team docenti e dal consiglio di classe, per i quali si fa riferimento ai rispettivi Piani Didattici Personalizzati. Per questi alunni è necessario che il team docenti o il consiglio di classe concordino il carico di lavoro giornaliero da assegnare e garantiscano la possibilità di registrare e riascoltare le lezioni, essendo note le difficoltà nella gestione dei materiali didattici ordinari. Si verifichi, assieme alle famiglie, un utilizzo efficace degli strumenti tecnologici per un reale e concreto beneficio in termini di didattica. Verranno predisposti percorsi individualizzati e personalizzati in accordo con il PDP predisposto dal team docenti o dal consiglio di classe. Le decisioni assunte dovranno essere riportate nel PDP. Per gli alunni con disagio linguistico, socio-economico e culturale si renderà proficuo l'uso dei dispositivi dati in dotazione attraverso supporti sociali, tecnici e linguistici. Anche per questo gruppo di alunni sarà indispensabile continuare a mantenere rapporti individuali con i genitori attraverso l'uso di mail, messaggi, chiamate telefoniche e videoconferenze.

LA FORMAZIONE DEL PERSONALE

Nel periodo di didattica a distanza, che ha caratterizzato la maggior parte del secondo quadrimestre dell'anno scolastico 2019/2020, tutto il personale docente dell'IC MACCARESE ha avviato un rapido e pragmatico processo di formazione sulla Didattica a Distanza (DAD) che ha consentito di affrontare adeguatamente la situazione emergenziale assolutamente inedita. Per non disperdere le competenze acquisite, ma soprattutto per potenziarle e svilupparle, i docenti si aggiorneranno sull'uso delle nuove tecnologie in situazione DDI.

PERCORSI DI APPRENDIMENTO IN CASO DI ISOLAMENTO O CONDIZIONI DI FRAGILITÀ

Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento del contagio da Covid-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, dai giorni immediatamente successivi prenderanno il via, con apposita disposizione del Dirigente scolastico, per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona sulla base di un orario settimanale appositamente predisposto dal Dirigente scolastico e sulla base delle disponibilità nell'organico Covid e dell'autonomia in caso di stato di malattia dei singoli docenti di classe, certificata dal medico di Medicina Generale.

Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del contagio da COVID-19 riguardino singole studentesse, singoli studenti o piccoli gruppi, con apposite disposizioni del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe e sulla base delle disponibilità nell'organico Covid e dell'autonomia, sono attivati degli interventi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona, al fine di garantire il diritto all'apprendimento dei soggetti interessati.

Le eventuali attività in modalità sincrona di videoconferenza sono attivate in modo vincolato all'acquisizione delle tecnologie necessarie.

Al fine di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti considerati in

condizioni di fragilità nei confronti del SARS-CoV-2, ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona.

Nel caso in cui, all'interno di una o più classi il numero di studentesse e studenti interessati dalle misure di prevenzione e contenimento fosse tale da non poter garantire il servizio per motivi organizzativi e/o per mancanza di risorse, con apposita determina del Dirigente scolastico le attività didattiche si svolgono a distanza per tutte le studentesse e gli studenti delle classi interessate.

RICEVIMENTO DELLE FAMIGLIE

Considerata l'emergenza sanitaria e fino al permanere della stessa per l'a.s. 2020-21 gli incontri individuali e collegiali scuola-famiglia, per tutti gli ordini di scuola, avverranno preferibilmente tramite la piattaforma Google Suite (Meet) e utilizzando gli account degli alunni.

In caso di difficoltà tecniche gli incontri si potranno eventualmente svolgere anche utilizzando il telefono.

Le modalità del ricevimento in modalità smart sono deliberate dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto e costituiscono parte integrante del Regolamento di Istituto.

Per i ricevimenti mensili della scuola dell'infanzia e della primaria, la prenotazione avviene con e-mail di richiesta dei genitori, dall'account del proprio figlio e all'indirizzo istituzionale del docente (composto sempre da nome.cognome@icmaccarese.edu.it), cui segue da parte del docente la comunicazione dell'orario e del nickname (nomecognomeclasse dell'alunno) da utilizzare per il collegamento.

Per la scuola secondaria i colloqui settimanali e quelli generali si prenotano tramite il Registro elettronico nell'orario indicato dal docente. Il docente ha cura di indicare nel Registro il numero massimo di genitori che può ricevere (ovvero il tempo dedicato ad ogni incontro, in minuti), in modo che l'incontro sia automaticamente confermato all'atto della prenotazione. Inoltre il genitore conosce l'ordine di prenotazione e quindi l'orario preciso in cui accedere a Meet; il nickname da utilizzare sarà nome- cognome- classe dell'alunno. All'atto della compilazione, nel Registro, della disponibilità docente, si indicherà Luogo di ricevimento: Meet; Annotazioni: "nickname da utilizzare: nome-cognome-classe dell'alunno, es. mariorossi1C", per i ricevimenti settimanali, e "nickname da utilizzare: materia iniziale-nome-cognome-classe dell'alunno, es. letteremrossi1C" per i ricevimenti generali; e-mail docente: indirizzo istituzionale del docente.

In caso di situazioni particolari, come per esempio il perdurare di una scarsa partecipazione degli alunni alle videoconferenze, del mantenimento di un comportamento poco corretto durante gli incontri, della non effettuazione delle verifiche e della mancanza di restituzione dei compiti assegnati, i docenti verificheranno se si tratti di una situazione diffusa per tutte le discipline o esclusivamente per la propria e contatteranno la famiglia individualmente o tramite il coordinatore di classe anche con invito a videoconferenza Meet, anche in orario condiviso. Se le situazioni persisteranno i nominativi di questi alunni andranno comunicati in presidenza e le famiglie verranno contattate dal Dirigente Scolastico.

REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

In considerazione delle implicazioni etiche determinate dall'impiego delle nuove tecnologie e della rete, il Regolamento d'Istituto viene integrato con specifiche disposizioni in merito alle norme di comportamento che gli studenti devono rispettare in occasione delle attività sincrone e asincrone e, più in generale, durante qualsiasi tipo di interazione che coinvolga l'utilizzo delle piattaforme e degli strumenti utilizzati dalla scuola nell'ambito della didattica digitale integrata. Tali disposizioni si riferiscono al rispetto dell'altro, alla corretta condivisione di documenti, alla tutela dei dati personali e alle particolari categorie di dati (ex. dati sensibili).

All'interno del Regolamento di disciplina degli studenti della scuola secondaria vengono previste le infrazioni disciplinari e le relative sanzioni riferite a comportamenti scorretti assunti nell'ambito della didattica digitale integrata.

Viene posta, inoltre, particolare attenzione alla formazione degli studenti riguardo i rischi derivanti dall'uso della rete, con particolare riferimento al fenomeno del cyberbullismo.

Durante lo svolgimento delle videolezioni alle studentesse e agli studenti è richiesto il rispetto delle seguenti regole:

-Accedere al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni o dall'insegnante. Il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto;

-Accedere al meeting sempre con microfono disattivato e webcam accesa. L'attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta della studentessa o dello studente.

-Partecipare ordinatamente al meeting. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat o utilizzando gli strumenti di prenotazione disponibili sulla piattaforma (alzata di mano, emoticon, etc.);

-Partecipare al meeting con la videocamera attivata che inquadra la studentessa o lo studente stesso in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività.

La partecipazione al meeting con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e su richiesta motivata della studentessa o dello studente all'insegnante prima dell'inizio della sessione.

Nel caso in cui sia attivata la didattica a distanza in modo complementare, la partecipazione alle attività didattiche degli allievi che sono assenti in aula potrà avvenire solo a condizione che gli allievi da casa utilizzino esclusivamente l'audio. Inoltre gli allievi in aula non dovranno essere inquadrati.

LE APPLICAZIONI DIGITALI UTILIZZATE A SCOPO DI STUDIO POSSONO ESSERE UTILIZZATE ANCHE per motivi che esulano le attività didattiche, COME la comunicazione istituzionale della Scuola o la corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, studentesse e studenti, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.

In particolare, è **assolutamente vietato** effettuare e diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi.

Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte delle studentesse e

degli studenti può portare all'attribuzione di note disciplinari e all'immediata convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi, all'irrogazione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.

Per la secondaria, la mancata consegna degli elaborati richiesti verrà indicata sul registro e la somma di più interventi negativi verrà considerata nella valutazione finale.

Nel REGOLAMENTO D'ISTITUTO PER LA SICUREZZA sono previsti impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyber bullismo, a carico degli allievi e di chi esercita la responsabilità genitoriale.

INFINE, PER GLI ASPETTI RIGUARDANTI LA PRIVACY, SI OSSERVERANNO LE NORME STABILITE DAL GARANTE DELLA PRIVACY.

ENTRATA IN VIGORE DEL PIANO E VARIAZIONI SUCCESSIVE

Il presente Piano assume immediata validità ed applicabilità in caso di sospensione delle attività didattiche in presenza.

Il presente Piano scolastico della DDI è un documento in continua evoluzione e adeguamento, pertanto è **suscettibile di variazioni** a seguito di indicazioni e/o decisioni assunte dai Soggetti Competenti o da norme specifiche.